



COMUNE DI CROPANI

Provincia di Catanzaro

Area LL.PP. - Urbanistica ed Edilizia Privata

Via P.G. da Fiore, 2 - C.F. 00304310790 - Pec: urbanistica.cropani@asmepec.it - tel. 0961557636

Prot. n. 345

Data 13/01/2026

A V V I S O

LEGGE 8/1/1989, N. 13 E SS.MM.II. FONDO SPECIALE PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI

Si informa che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei contributi a fondo perduto, relativi **all'anno 2026**, ai sensi della Legge n. 13/89 da parte della Regione Calabria.

Hanno diritto al contributo i portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità, coloro i quali abbiano a carico i citati soggetti ai sensi dell'art. 12 del DPR 22/12/86, nonché i condomini ove le suddette categorie di beneficiari risiedono.

Le richieste devono essere presentate dal portatore di handicap, ovvero da chi ne esercita la tutela o la potestà e devono avere ad oggetto l'esecuzione di opere finalizzate ad eliminare gli ostacoli alla sua mobilità da eseguirsi presso l'immobile nel quale lo stesso ha la residenza ovvero l'effettiva, stabile ed abituale dimora, costruito in data antecedente al 11/08/1989.

Le domande devono avere ad oggetto opere non ancora realizzate.

L'entità del contributo viene determinata sulla base della spesa effettivamente sostenuta e documentata, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della predetta legge 13/89 e della Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669/U.L.

Le domande, redatte sull'apposito modulo, in distribuzione presso l'Ufficio Urbanistica e sul sito del Comune di CROPANI, devono essere presentate **entro e non oltre il giorno 01/03/2026** presso l'Ufficio protocollo generale del Comune o tramite pec all'indirizzo: protocollo.cropani.cz@asmepec.it

Alla domanda, in bollo da Euro 16.00, deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) Descrizione anche sommaria delle opere e della spesa prevista (allegare preventivi);
- 2) Certificato medico (che può essere redatto e sottoscritto da qualsiasi medico), in carta semplice, attestante l'handicap del richiedente, precisando da quali patologie dipende e quali obiettive difficoltà alla mobilità ne discendano, con specificazione, ove occorre, che l'handicap consiste in una menomazione o limitazione funzionale permanente;
- 3) Autocertificazione in cui specificare l'ubicazione dell'immobile dove risiede il richiedente e su cui si vuole intervenire (via, numero civico ed eventualmente l'interno). Devono inoltre essere descritti succintamente gli ostacoli alla mobilità correlati all'esistenza di barriere o all'assenza di segnalazioni; la dichiarazione in cui specificare che gli interventi per cui si richiede il contributo non sono già stati realizzati o né sono in corso di esecuzione.
- 4) Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;

Il disabile deve avere effettiva, stabile ed abituale dimora nell'immobile su cui si intende intervenire. Non si ha diritto ai contributi se l'immobile è dimora solo saltuaria o stagionale o precaria; si perde diritto al contributo se dopo aver presentato l'istanza o dopo aver effettuato i lavori si cambia dimora o la persona disabile muore.

I dati personali, contenuti nelle istanze, verranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 193/03 e s.m.i.;

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale Settore Urbanistica nei giorni di MARTEDÌ E GIOVEDÌ dalle ore 15.00 alle 17.30.

IL RESPONSABILE
(Arch. Marilena APRIGLIANO)
F.to all'originale